

tipografia
Bologna

tipolitografia
etichettificio
stampa digitale

Via M.L.King, 20/a
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 045 7300095 - Fax 045 6639525
info@tipografiabologna.it

LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavocedelbassoveronese.com

Direttore Lino Fontana

tipografia
Bologna

tipolitografia
etichettificio
stampa digitale

Via M.L.King, 20/a
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 045 7300095 - Fax 045 6639525
info@tipografiabologna.it

ANNO XL - MARZO 2013 - N. 3 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20

L'AMMINISTRAZIONE ISOLANA RESPINGE LE ACCUSE DEL COMITATO

Ospedale, 26 sindaci lo difendono

Il Pungiglione

Anziani e istituzioni

Joseph Ratzinger ha affermato, essendo filosofo prima che teologo e uomo di Chiesa, che la ragione è il dono più grande dato da Dio all'uomo e che va usata pienamente per affrontare i problemi della vita (la fede invece è una scelta, un'avventura che parte proprio dove la ragione si ferma). Proprio la ragione sembra aver guidato Benedetto XVI alle dimissioni, scelta di alto valore morale, culturale e politico.

È un messaggio che va ben oltre i confini della Chiesa cattolica: quando una persona a capo di una grande istituzione sente che il corpo non è più in grado di svolgere il ruolo che la mente, ancora lucida e attiva, vorrebbe attuare, la ragione consiglia di lasciare il posto ad un altro, che possa garantire efficienza, a vantaggio della comunità che si ha in cura. La scelta di Ratzinger suona monito e invito affinché si ponga un limite temporale a certe cariche. Prendiamo i nostri Presidente della Repubblica e del Consiglio. Per il primo porremmo un limite di carica fino a 70 anni; per il secondo fino a 65. Si permetterebbe così agli anziani di svolgere il ruolo, pieno di dignità e di rispetto, che era loro attribuito nelle società primitive e contadine: quello di saggio, di prezioso consigliere. Si favorirebbe così peraltro un opportuno, salutare ricambio generazionale con l'accesso ai ruoli di comando di persone giovani, motivate, fisicamente e intellettualmente prestanti, con beneficio per tutta la società.

Auspiciando che il nuovo papa operi nel solco del grande santo di cui ha preso il nome, ci auguriamo che anche il nostro Stato possa avere quanto prima un governo all'altezza delle grandi sfide che abbiamo di fronte.

La Redazione



Vista lato nord dell'ospedale di Isola della Scala

L'Amministrazione isolana respinge le accuse del Comitato per l'Ospedale. Nel numero del mese scorso "La Voce" ha dato... voce al Comitato per l'Ospedale; ora è la volta dell'Amministrazione comunale, che esprime il suo punto di vista sull'annosa vicenda.

L'Ospedale di Isola della Scala è oggetto negli ultimi mesi di un'insolita attenzione mediatica. Un'attenzione che tende ad evidenziare lo "spreco di denaro pubblico" per la non funzionalità completa dei reparti nella struttura. Da varie parti emerge con chiarezza che tale situazione è causata dal disegno di smantellamento del direttore generale avv. Dall'Ora che non può essere finalizzato completamente a causa del ricorso al Tar fatto dalle precedenti amministrazioni e per le azioni di diffida nei confronti della Regione Veneto, della Direzione Generale e dell'Ulss 22, inviate dall'attuale amministrazione. Questi fatti sono evidenziati non solo dagli articoli "che riempiono i giornali", come affermato dal Comitato Isolano, ma dalle azioni concrete che coinvolgono tutto il territorio della pianura veronese al di sotto della linea dell'Autostrada Serenissima. È di moda chiedere le dimissioni dell'amministrazione, sta di-

ventando un passatempo per chi fa politica utilizzando questioni così delicate. Ma si proceda con ordine. Innanzitutto va riconosciuto che se un ospedale esiste ancora e non è stato chiuso è per merito delle amministrazioni comunali che negli anni, ad Isola della Scala, hanno operato affinché tale nefasto evento non si verificasse. Questo è un fatto concreto, non parole per riempire un volantino. L'azione di smantellamento è portata avanti con certissima pazienza dal direttore generale dell'Ulss 22, ma è già stato consegnato in Regione Veneto il documento sottoscritto da 26 sindaci che evidenzia la criticità della situazione sanitaria nella pianura veronese con delle proposte concrete. Un ospedale per acuti ad Isola della Scala non potrà sussistere a conclusione del nosocomio di Villafranca, ma è già stata presentata una proposta per rendere la struttura isolana un efficiente centro sanitario a supporto del polo per acuti villafranchese, che prevede, oltre a servizi a sostegno della riabilitazione e del ricovero postoperatorio, ambulatori per visite specialistiche ed un punto di primo intervento h24 con medico ed anestesista. Dunque, l'amministrazione attuale in stretta collaborazione con altre 25 amministrazioni comunali della pianura

veronese (collaborazione in antitesi con il campanilismo), sta portando avanti un confronto istituzionale deciso per il mantenimento dei servizi sanitari nella bassa veronese con delle proposte chiare, con delle osservazioni puntuali, avendo dimostrato la determinazione a procedere per vie legali per garantire la salute dei propri cittadini. Va evidenziato che anche qui abbiamo dei fatti, non delle parole sbraitate in piazza. In merito al comitato, vanno chiarite alcune questioni. È stato convocato ed incontrato dalla maggioranza e in quell'occasione si è concordato un percorso per definire una proposta condivisa, un piano di lavoro, un documento da presentare a chi poteva perorare la causa della sanità ad Isola della Scala e nella pianura veronese. Dopo un paio di incontri, in modo arbitrario ed improvviso, il comitato ha deciso di interrompere tale percorso. Ha scelto la via dello scontro, del volantinaggio, dell'impedire in una pubblica manifestazione al primo cittadino di Isola della Scala di intervenire per spiegare ai propri concittadini la situazione e di difendersi dalle accuse veementi e rabbiose che gli venivano rivolte senza un contraddittorio. Di questi tempi i monologhi sono di moda, come di moda è l'accusa gratuita, l'attacco

POVEGLIANO VIGASIO
Disagio emergenza sociale
- pag. 2 -

BIONDE
Calcio: il ruggito del Lion
- pag. 6 -

CASTEL D'ARIO
Defibrillatori: qui ce ne sono tre
- pag. 7 -

BUONA PASQUA
Gli auguri dei nostri inserzionisti
- pag. 3 -

personale, il livore di chi è contro qualcuno e non "per" il vero bene comune. Ma le mode non fanno il bene del paese. Il comitato pro ospedale di Isola della Scala faccia pure il suo percorso, ma ad ogni mese che passa è sempre più chiara la politicizzazione in cui è stato irretito. Da parte nostra ora inizia un confronto serrato con la Regione Veneto che inizierà a discutere le schede sanitarie ed ospedaliere, con tutti i sindaci che lottano per salvaguardare i servizi sanitari e il diritto alla salute nella pianura veronese".

Giovanni Miozzi
Sindaco di Isola della Scala

OTTICA BAZZANI

Preparati! Sta tornando il sole
nuovi modelli
nuovi marchi

anche vista sole



oakley mod. frogskin

Ottica Bazzani Casteldario (mn) 0376 660833 - www.otticabazzani.it

POVEGLIANO - VIGASIO

Il disagio, emergenza sociale

Episodi inquietanti richiedono interventi

Le cronache locali ci hanno messi di fronte a una realtà drammatica: adolescenti hanno imbrattato prima la "nicchia" del parco Balladoro e il campanile della chiesa parrocchiale di Povegliano, poi la facciata della chiesa di Vigasio e ancora l'ingresso dell'asilo nido di Povegliano.

Gli atti vandalici sono disegni con simboli satanici, scritte inneggianti confusamente alla "cultura" punk, facce con espressioni di rabbia e odio, espressioni volgari, oscene e a volte blasfeme.

Negli ultimi episodi i protagonisti hanno lasciato delle tracce su Internet, che hanno permesso ai carabinieri di individuarli. La sorpresa è che si tratta di due ragazze di 16 e 17 anni, studentesse che, dopo la denuncia all'autorità giudiziaria, sono state avviate ad attività educative, di presa di coscienza e di "riabilitazione".

Nei due paesi coinvolti le autorità e i cittadini si interrogano su questi ultimi episodi, che spingono a rialzare l'attenzione sul cosiddetto "disagio giovanile".

Uno spettacolo multimediale recentemente proposto al teatro di Povegliano, SAD (Sopravvivere all'autodistruzione), ha affermato, fatti alla mano, che sono gli adulti, coi loro valori e modelli di comportamento diseducativi, a "tra-



Una delle pareti imbrattate

smettere" il disagio ai giovani. Sono dunque gli adulti a dover interrogarsi sulle loro responsabilità.

La novità rispetto ai fenomeni vandalici dei decenni precedenti è che gli atti sono molto più spettacolari e prendono di mira oggetti di grande valore simbolico, attaccati con furia non solo distruttiva e iconoclastica, ma addirittura nichilistica.

Se ci chiediamo cos'hanno nella testa questi ragazzi possiamo rispondere: quello che TV, cinema, Internet e videogiochi mettono loro dentro, senza che la famiglia, la scuola, la Chiesa e altre "agenzie educative" riescano a contrapporre efficacemente altri valori e modelli di comportamento positivi. Si moltiplicano, è vero, nella zona incontri con psicologi, rivolti soprattutto ai genitori.

Se però guardiamo quante risorse vengono destinate ai giovani nei bilanci dei comuni vediamo che si stanza meno per loro che per altre fasce di età. In molti comuni ad esempio non viene realizzata una richiesta molto diffusa: quella di un Centro in cui i giovani possano fare aggregazione, esprimersi con la musica (sala prove per complessi musicali) e l'arte e organizzare iniziative da loro pensate e gestite. Rilevo infine che i problemi del disagio giovanile, all'interno del più ampio quadro del disagio sociale, sono stati praticamente assenti dalla recente campagna elettorale.

Si è parlato molto di economia, di denaro, ma poco di quale società si vuole costruire per i cittadini del futuro, quali progetti realizzare per le cose che, come disse Robert Kennedy, "Non incrementano il PIL (Prodotto interno lordo) ma rendono la vita degna di essere vissuta".

Giovanni Biasi

QUADRETTO

La preghiera

Lei aveva 85 anni e le gambe malandate; per camminare aveva bisogno di aiuto. L'altra aveva 80 anni e le gambe sane e forti, ma fin dalla nascita non era capace di comprendere come gli altri. Vivevano insieme in un ospizio e, insieme, avevano costruito e intrecciato fra loro un'amicizia vera, profonda, sincera, unica, vivendo quasi in simbiosi.

Una aveva la testa, l'altra le gambe, come nel film Basta guardare il cielo. Quando l'occasione necessitava di un ragionamento entrava in scena la testa; quando era in programma una piccola passeggiata era la volta delle gambe. Una davanti, l'altra dietro con le mani sulle spalle; una tirava, l'altra seguiva. Guardandole, la commozione mi serrava la gola.

Vedevo in loro una forma di preghiera.

Preghiere senza parole ma visibili con gli occhi.

Una grande, immensa preghiera fatta di amicizia, solidarietà, aiuto reciproco.

Ci sono momenti in cui qualsiasi atteggiamento abbia il corpo, l'anima è in ginocchio e prega. Pregate, pregate ogni giorno, disse la Madonna in uno dei messaggi di Medjugorje.

Chissà se intendeva: dite le Ave Marie o tenetevi per mano e amatevi?

Rosanna Rizzi Ongaro

L'ANGOLO DELLA POESIA

Per Narda

L'ultimo de' l'anno te sé vegnùda a mancar
Che po' dopo è stà fato al to funeral,
a me vegnù un gropo al cor e

pensava ai bei incontri che se fasevono,
la bela compagnia che gavevono:

te disevi sempre che "la Marisa e Remo
insieme i fasea giornada con na riduda
e na magnada", con chel to sorisin come

la Gioconda, così bela te seri, rosa e tonda.

Me ricordo cla giornada che tornando

a casa era nata na tempestanda, la machina

coi botti la vegnea bersagliada e ti te guardavi

tò marè e sul copin te ghè fato na carèza che l'era

come na promessa: "Qunado sema a casa Remo

te fago tri agnolini" e noaltri sema messo a

ridar come dei putini....

Ghe naria tante da contà, che me fermo sol pensà.

In la lunga vita che ghè stà quante robe è capità, ma ti,

par prima, de la compagnia te sé stada portata via.

Prega Narda par la to famiglia e par tuti i to veci amici

e insègnene a vivar con fadiga ma ancora un po' felici.

Marisa Gobetti

Castel d'Ario (Mantova)

(In ricordo di Narda, moglie di Remo Righi)

È APERTO A NOGARA

Seguici

SU

f

iCaffé

DOVE TI PUOI TROVARE

PER SEMPLICE CAFFÈ O UN APERITIVO...

VENDITA CIALDE E CAPSULE DI TUTTE LE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE

A PREZZI OUTLET

OFFERTA LAVAZZA BLU

€ 0,25 A CIALDA FINO AL 30 MARZO

Lavazza Blue	Nescafe Dolce Gusto
Lavazza Point	Bialetti
Nespresso	Lavazza a Modo Mio
Caffitaly System	Bialetti plastica
Caffitaly Professional	Caffè in grani
Espresso Cap	Caffè per moka

CIALDE COMPATIBILI

Lavazza Point - Lavazza Blue
A Modo Mio - Nespresso

ORARI DI APERTURA:

Dal MARTEDÌ al SABATO: 7,30/12,30 - 14,30/19,30 - DOMENICA: 8,00-13,00

Via P. Sterzi, 89 - NOGARA - Tel. 392 4757451

calzolaio
MAX

Riparazioni su:

- Calzature di ogni genere / borse, borsoni, zaini, cinture
- Si stringono e/o allargano gambali di stivali
- Si allargano calzature con sistema "A CALDO"
- Si rinnovano le calzature sostituendo i tacchi completamente oppure modificando (accorciando) le punte fuori moda
- Sostituzione cerniere su stivali, borse, capi in pelle abbigliamento da moto e da equitazione
- Si applicano bottoni a pressione, occhielli, rivetti e qualsiasi altra minuteria su calzature, borse e cinture
- Si esegue il lavaggio/pulizia di scarpe e borse

Riparazione calzature, borse e articoli in pelle

Via Roma, 29/A
Isola della Scala (VR)
cell. 349 8782815

Dal 1959... l'evoluzione continua!

tipografia
BolognaVia M.L.King, 20/a - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 045 7300095 - Fax 045 6639525 - info@tipografiabologna.it

tipolitografia • etichettificio • stampa digitale

**AMICI DE
"LA VOCE"**

Continuiamo la pubblicazione dei nostri affezionati amici sostenitori:

- da **Latina**: Franca Vicentini;
 - da **Trevezuolo**: Lino Tavella, Monia Meldo, Nerino Borini, Agostino Migliorini, Lino Baldi;
 - da **Sorgà**: Cesarino Tressino, Ivana Boninsegna, Marino Soregotti;
 - da **Bovolone**: Franca Costa;
 - da **Salizzole**: Milena Soardo;
 - da **Negrar**: Angelo Boscarini;
 - da **Isola della Scala**: Rosanna Rizzi Ongaro, Università del Tempo Libero, Albertino Giordani, Mirko Filippi, Vincenzino Benatti, Luigi Ceolini, Angelo Perina, Maria Lidia Zerlotti, Teresa Quinto, Giovanni Ghirardo;
 - da **Bonferraro**: Giovanni Sponzelli, Giorgio Tosato, Claudio Rossignoli, Nereo Rossignoli, Leopoldo Cappellaro, Gianfranco Gambini;
 - da **Mozzecane**: Graziano Rigoni;
 - da **Lavagno**: Teresa Coraia Pascoli;
 - da **Legnago**: Istituto Professionale Statale G. Medici;
 - da **Airasca**: Paolo Bissolo;
 - da **Palmanova**: Enzo Malaman;
 - da **Verona**: Roberto Buttura, Iolanda Braviglieri;
 - da **Erbé**: Ivo Natali, Virgilio Costantini, Roberto Melotti, Alessandro Silvestris;
 - da **Cernusco s/Naviglio**: Gianfranco Bordini;
 - da **Milano**: Eugenio Ligabò, Giorgio Bordini;
 - da **Legnano**: Nello Trevisani;
 - da **Torino**: Edda Cappellari;
 - da **Mantova**: Uber Stanzial.
- Grazie a tutti per quanto affetto dimostrate.

LA LEGGENDA FISSA LA DATA AL 25 MARZO

Come e quando nacque Venezia

Venezia nacque alla caduta dell'Impero Romano. Sulle isole della laguna si stabilirono via via piccole comunità fuggite dall'interno per paura dei barbari invasori. Questi veneti raccontati da Tito Livio, padovano e grande storico della Roma di Augusto, emigrarono in riva al mare protetti dalle acque lagunari e ben presto impararono a navigare e pescare sviluppando lo spirito di iniziativa e il senso di solidarietà, indispensabili per agglomerare una città tra i canneti e costruire un impero sui mari. Se si guarda al modo di sistemare i pali per le fondamenta di San Marco o di Rialto viene da pensare ai veneti più antichi, a quei palafitticoli che oltre mille anni prima di Cristo si erano insediati sulle colline conquistando la terra agli acquitrini. Erano comunità guidate da vescovi o da tribuni marittimi. Una volta consolidate e ben collegate furono in grado di dare il loro contributo alla lotta contro gli Unni e Goti. La leggenda fissa al 25 marzo del 421 d.c. la fondazione di Venezia, quando Aquileia già costituiva il bastione a nord e Chioggia quello a sud innervati da strade imponenti, fiumi e porti. Una data più certa è quella 568 d.c. quando l'arcivescovo Paolino lascia Aquileia assediata dai Longobardi per trasferire a Grado le reliquie dei santi e ei martiri emblema della civiltà veneto romana. Alla fine di quel secolo venne consacrata la nuova cattedrale di Grado ed il vescovo Elia fu nominato patriarca come quello di Gerusalemme, Antiochia, Alessandria d'Egitto, Costantinopoli e Roma. Allorché cadde in mano longobarda i veneti fondarono in mezzo alle lagune una Cittànova della Eraclea in omaggio all'imperatore Eraclio. I profughi di Altino edificarono a Torcello la chiesa di santa Maria Assunta nel 640 d.c. Il 25 aprile 828 due mercanti veneziani ad Alessandria d'Egitto, Rustego da Torcello e Bon da Malamocco, rattristati dal vedere vilipe-



Icona dell'Arcangelo Michele a mezzo busto, opera bizantina della prima metà dell'XI secolo, tesoro di San Marco



I merletti gotici di Palazzo Ducale guardano verso il campanile di San Marco

se le reliquie di san Marco, avevano deciso di trafugarle. Per eludere la vigilanza dei doganieri egiziani avevano ricoperto il sacro corpo di carne di maiale, cibo immondo per i musulmani. La reliquia li aveva protetti nella fortunosa traversata fino all'ingresso del porto di Malamocco, circondati da una gran folla di popolo, e un angelo aveva pronunciato la frase "PAX TIBI MARCE EVANGELISTA MEUS". Come era

sbarcato il corpo dell'Evangelista, un profumo di rose aveva aleggiato sulla città. Il leone alato diventava il simbolo di Venezia e dello stato veneziano. Nel 1451 il Vescovo di Venezia ereditò da Grado il titolo di Patriarca.

(Tratto da testi di A. Zorzi e P. Scandaletti)
A cura di E.P. Ferrarini

BAR ALBERGO CENTRALE
Via Spaziani, 5
ISOLA DELLA SCALA
tel. 045 7300132

CARROZZERIA 3VENZUOLO
Via S.Giuseppe, 1
TREVENZUOLO
tel. 045 7350441

CORRADO
Articoli da Regalo
Piazza Martiri, 11
ISOLA DELLA SCALA
tel. 045 7300008

PEDRONI OLIVIERO
Gioielleria Oreficeria
Via Marconi, 1
ISOLA DELLA SCALA

FILATI MARIA ROSA
Via Garibaldi, 15
ISOLA DELLA SCALA

CARROZZERIA CAZZOLA
di Cazzola Roberto
Via V. Veneto, 23
BAGNOLO
di Nogarole Rocca

LA SANITARIA di Bindelli Luca
Via Garibaldi, 27
ISOLA DELLA SCALA

CALZOLERIA LONARDI ALBERTINO
Via Indipendenza, 10
ISOLA DELLA SCALA
tel. 045 6630334

MERCERIA MARIA TERESA
Via Principe da Saluzzo, 14/A
ALPO di Villafranca
tel. 045 513253

FAMA
Fabbrica materassi e reti da letto
Via Roma, 100/C
CASTEL D'AZZANO
tel. 045 518077

LOLLATO GOMME
Via Colombo, 31
POVEGLIANO
tel. 045 7971225

Spaccio Az. Agr. ACCORDI RENATO & Figli
Via Bovo, 34
BUTTAPIETRA
tel. 045 6660703

ARREDOBAGNO VETRARIA di POVEGLIANO
Via Fermi
POVEGLIANO
tel. 045 7970106

GIAROLA & VERONESI
ferramenta e materiale elettrico
Via Provinciale Sud, 5
BUTTAPIETRA
tel. 045 6661684

COSTANZO MACELLERIA
Via Provinciale Est, 1/A
BUTTAPIETRA
tel. 045 6660017

VARANA
lattoniere - coperture varie
Viale del Lavoro, 22
POVEGLIANO
tel. 045 7970187

STAND BY CAFFÈ
Piazza Roma, 12
BUTTAPIETRA
tel. 045 6660399

Auguri di Buona Pasqua a tutti i nostri lettori





L'esibizione di Chiara Guerra a Italia's Got Talent

VIGASIO

Ballerini di Gardadanze a Italia's Got Talent

I ballerini di flamenco della scuderia di Gardadanze, la scuola di ballo fondata vent'anni fa da Nicola Lonardi con sedi a Castelnuovo del Garda e Vigasio, a Italia's Got Talent. Il programma televisivo che sta registrando un boom di ascolti – in onda in prima serata su Canale 5, con la conduzione di Simone Annicchiarico e Belén Rodríguez e la partecipazione di Maria De Filippi, Gerry Scotti e Rudy Zerbi nel ruolo di giudici – ha infatti ospitato, sabato scorso, l'esibizione di Chiara Guerra e dei suoi allievi. Il gruppo veronese ha "bucato" il video e conquistato l'en plein di voti dalla troika di giurati. «Eravamo partiti per la registrazione del programma negli studi di Roma con non poche domande, ma con tanto entusiasmo – ci ha detto la Guerra –. Abituati al teatro e ad esibirci in luoghi più circoscritti, abbiamo fatto molta fatica a ritrovarci in uno studio televisivo, perché abbiamo trovato tutto molto diverso da quello che lo schermo da casa propone». «Nonostante questo – continua la ballerina – abbiamo cercato di dare il meglio di noi stessi e soprattutto di fornire l'immagine più reale del flamenco, che è quella che noi amiamo. Non è stato facile esibirci di fronte a personaggi televisivi. Eravamo tutti molto tesi da questa novità. Io avevo le gambe contrattissime e il sorriso appiccicato alle gengive. L'esito dei giudici è stato positivo, noi molto felici». «Purtroppo siamo stati dispiaciuti del fatto che il nostro pezzo sia stato tagliato di più della metà – conclude Chiara Guerra –. Durava due minuti ma per esigenze televisive sono andati in onda solo 56 secondi».

G. Locatelli

Pizzeria Carai
Pizze al Taglio e Rotonde

Per ordinazioni
tel. 045 6660960

PIAZZA ROMA, 38 • BUTTAPIETRA • Aperto ore 17/21 • Chiuso il lunedì

PUBBLIREDAZIONALE

IL MESE DELLA PREVENZIONE

Nel mese di FEBBRAIO e MARZO 2013 proponiamo un pannello di 18 ESAMI volti a valutare lo stato di salute generale

	PARAMETRI
Funzionalità emopoietica	EMOCROMO
Indici infiammatori	PROTEINA C REATTIVA, VES
Metabolismo glucidico	GLICEMIA (GLUCOSIO)
Metabolismo lipidico	COLESTEROLO TOTALE, COLESTEROLO HDL, COLESTEROLO LDL, TRIGLICERIDI
Funzionalità renale	CREATININA, UREA (azotemia), ACIDO URICO, ESAME COMPLETO DELLE URINE
Funzionalità epatica	AST, ALT, GAMMA-GT, PROTEINE TOTALI, ELETTROFERESI DELLE PROTEINE

COSA PAGHI AL BIO-RESEARCH € 52,00	COSA PAGERESTI ALL'OSPEDALE € 102,30	DA NOI RISPARMI € 50,30 QUINDI VIENI AL BIO-RESEARCH
---	---	---

I PRELIEVI SI ESEGUONO TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO, DALLE ORE 7,30 ALLE 9,30

PER INFORMAZIONI RIVOLGITI A: LABORATORIO ANALISI BIO-RESEARCH

PIAZZA E. BERLINGUER 1/A - NOGARA (VR)
TEL. 0442 511464 - orari: 9/12,30 - 15,30/18,30
mail: info@bio-research.it

POVEGLIANO

Parte la ristrutturazione dell'ex casa contadina

Un centro di accoglienza presso il Santuario



Il complesso del Santuario della Madonna dell'Uva Secca con, a destra, l'edificio da ristrutturare

L'immobile diventerà un Centro di spiritualità per ospitare incontri, seminari e convegni; potrà accogliere singoli e gruppi.

La struttura, collegata senza soluzione di continuità alla chiesa, era formata da una casa colonica, stalla, fienile, fino a qualche anno fa abitata da una famiglia di contadini che coltivavano il fondo di proprietà della Parrocchia di Povegliano. Il primo stralcio dell'opera, finanziata in parte coi proventi delle attività legate al Santuario, in primo luogo la "Festa titolare dell'Assunta" di metà Agosto, costerà 185 mila euro.

La destinazione di questo edificio lo riporterà in qualche modo alla probabile funzione che ebbe verso la fine del Medioevo. Documenti del 1500 dimostrano che qui esisteva un "hospitale", parola che contiene i significati dei termini ospedale, luogo di cura per malati, e ostello, che accoglieva e dava vitto e alloggio a pellegrini e visitatori. L'afflusso di persone doveva essere notevole se proprio in quel periodo si decise di costruire, nello stesso luogo della chiesa più antica, data sec. X-XI, un edificio più grande, che venne ultimato nel 1600, l'attuale Santuario.

A partire dal 1973, anno della prima festa moderna, riproposta proprio per lanciare l'allarme sul degrado della chiesa e chiederne il restauro, ebbe inizio la rinascita del complesso, che oggi tocca una nuova importante tappa.

Dal 1991, completato il delicato restauro della chiesa con i suoi tesori d'arte, il santuario è stato pienamente restituito al culto come parte integrante della Parrocchia di Povegliano.

Da tempi antichi affluiscono qui numerosi devoti e pellegrini non solo locali.

Qui non c'è solo una devozione appassionata alla Madonna, venerata come Assunta, rappresentata nell'affresco "La dormizione di Ma-

ria" al centro dell'altar maggiore. La devozione religiosa si unisce all'interesse per i beni storico-artistici, rilanciato, oltre che dal restauro della chiesa, dalla grande stagione di ritrovamenti archeologici in questi luoghi, che parlano di insediamenti umani dall'età del bronzo fino ai Celti, Romani e Longobardi.

Gruppi di persone partecipano attivamente alle visite guidate orga-

nizzate durante la Festa titolare e a volte arrivano pullman di turisti in visita al Santuario e alle altre realtà importanti della zona (in primo luogo Villa Balladoro e le risorgive).

La realizzazione di questo centro potrebbe dare ulteriore respiro a questa prospettiva culturale, che può essere benefica per l'intero territorio.

Giovanni Biasi

PUBBLIREDAZIONALE

AL "CENTRO ESTETICA ROBERTA" PER COMBATTERE LO STRESS

Cambi di stagione, stress, affaticamento psico-fisico, manifestano uno stato di disagio e di difficoltà che coinvolge l'organismo a livello fisiologico e psicosomatico. Ecco dunque l'importanza di un massaggio fornito da una **Professionista del Benessere, il Centro Estetica Roberta**, che a due passi da casa tua accoglie il mondo femminile, per identificare, rimuovere la somatizzazione di scorie metaboliche e restituire, attraverso manualità e tecniche tensoriflessogene, slancio e vigore al proprio organismo.

Il rilassamento è segreto di bellezza!

Il negozio si trasforma in una vera boutique in grado di fondere lo styling con il piacere di un massaggio a cute, testa, busto e piedi, accompagnato da musico-terapia, luci soffuse, in un'atmosfera intima e rilassante.

Vivere un'ora di assoluto relax, con trattamenti a base di prodotti professionali della linea Ishi Bio, garantiti da anni di ricerca, profumati e gradevoli, disponibili nelle versioni cacao o caffè, coco o wine therapy.

L'intenso effetto sinergico dei principi attivi di ultima generazione, contenuti nei prodotti, portano ad un effetto visibile nell'immediato ed aiutano a ridurre ritenzione idrica ed accumulo di tossine, oltre a rendere la pelle in maniera duratura più elastica, tonica e distesa.

Da Roberta Mazzo Centro Estetico trovi inoltre il servizio Trattamenti Viso e Corpo, Manicure e Pedicure, Depilazione dolce, Solarium Corpo: ottieni il massimo dei risultati ed una efficacia garantita da alta professionalità.

Estetica Roberta
di Mazzo Roberta

- TRATTAMENTI VISO E CORPO
- MASSAGGI
- MANICURE E PEDICURE
- DEPILAZIONE

Via Provinciale Est, 22/A - BUTTAPIETRA (VR) - Tel. 045 6660890

LA TUA AGENZIA DI FIDUCIA



PICCADILLY VIAGGI



Viaggi di gruppo



STATI UNITI

NEW YORK - NIAGARA - WASHINGTON - PHILADELPHIA

DAL 3 AL 12 AGOSTO 2013

VOLETTI DI LINEA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA

TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

10 gg.



TOUR MALESIA

KUALA LUMPUR - MALACCA - CAMERON HIGHLANDS

DALL'11 AL 23 AGOSTO 2013

VOLETTI DI LINEA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA

TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

13 gg.



MOSCA E SAN PIETROBURGO

30 AGOSTO - 6 SETTEMBRE 2013

VOLO DA VERONA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA

TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

8 gg.



TOUR POLONIA

VARSAVIA - CZESTOCHOWA - CRACOVIA

DAL 21 AL 27 SETTEMBRE 2013

VOLETTI DI LINEA
ACCOMPAGNATORE D'AGENZIA

TUTTE LE INFORMAZIONI IN AGENZIA

7 gg.

Indonesia



Speciale viaggio di nozze

Bali - Semarang

Arcipelago di Karimunjawa

CON PARTENZA IL LUNEDÌ DA VENEZIA

Possibilità di partenze anche da Milano

14 GIORNI - 11 NOTTI

- **4 NOTTI BALI**

Escursione ai Templi di Mengwi e Tanah Lot
Guida parlante italiano

- **1 NOTTE SEMARANG**

- **6 NOTTI ARCIPELAGO DI KARIMUNJAWA**
KURA KURA RESORT

Assistenza di personale italiano a Bali e Karimunjawa

**POSTI
LIMITATI
CON
TARIFE
SPECIALI**

ISOLA DELLA SCALA - Via C. Battisti, 21/c - Tel. 045 6630540 r.a. - Fax 045 6630552

WWW.PICCADILLYVIAGGI.IT



BIONDE

La squadra al vertice in campionato e coppa

Il ruggito del Lion Calcio

Il calcio a Bionde di Visegna, dopo il tramonto del settore giovanile, da qualche anno continua ad essere un "fiore all'occhiello" di questo piccolo paese della Bassa Veronese. Un gruppo di amici residenti, dopo un passato calcistico in categoria, decide di iscrivere la squadra A.C. Lion Bionde nel Campionato Amatori CSI calcio a 7 di Legnago grazie all'aiuto di alcuni sponsor. Dopo un anno di rodaggio, nel Maggio 2011 approdano con pieno merito nel girone TOP, qualificandosi ai play off l'anno scorso. Quest'anno le cose stanno andando oltre le aspettative, vista la posizione in classifica di tutto rispetto. Già in estate era stato

contattato quale "timoniere della nave" mister Riccardo Zuliani che, dopo un trascorso decennale nel settore giovanile in diverse piazze calcistiche, ha accettato l'incarico di guidare la squadra in campionato e nelle fasi finali della Coppa.

"Ho un gruppo di ragazzi fantastici, amici in campo e fuori che fin dalle prime fasi della preparazione si stanno impegnando molto nelle sedute di allenamento settimanali.

Sapevo che quest'anno l'obiettivo era arrivare in alto; le sfide negli anni mi sono sempre piaciute, quindi ho accettato l'incarico, cercando da subito la forza di un gruppo coeso e di una organizzazione tecnica in campo coadiuvata anche da una

buona preparazione atletica.

Questi risultati sono il frutto di un'ottima intesa all'interno del gruppo e del lavoro svolto insieme al preparatore atletico Andrea Meggiorini, col quale in ogni allenamento cerchiamo di proporre nuove situazioni ed esercitazioni.

I risultati delle inseguitrici ci inducono a non mollare mai la presa, il campionato è ancora lungo e per noi ora ogni partita equivale ad una finale" dichiara l'allenatore Riccardo Zuliani. Ovviamente, dopo le fatiche sul campo ci si ritrova tutti in compagnia davanti ad un buon piatto di riso per alimentare sempre la forza del gruppo.

(r.z.)

NOGARA

È morto a 102 anni Carduccio Minozzi

Memoria storica e reduce d'Africa



Carduccio Minozzi in Africa, seduto sul camion

È morto a 102 anni di età, nella sua casa del Torrazzo, Carduccio Minozzi, uno dei pochi ultracentenari del Basso veronese e una delle memorie storiche di Nogara. Personaggio incredibile, come incredibile è stata la sua vita, mai banale e sempre vissuta all'insegna dell'ottimismo.

Figlio di un mugnaio del paese, nel 1937, a 27 anni, con tre fratelli, emigrò in Africa Orientale, prima in Eritrea e successivamente in Etiopia, dove fece il camionista, il commerciante di generi alimentari e il ristoratore. Erano i tempi del massimo consenso del regime fascista e dell'apice del colonialismo italiano, quando anche molti giovani nogaresi, per motivi militari o di lavoro, andarono in quella che allora veniva chiamata Abissinia, maturando esperienze di ogni tipo che avrebbero segnato le loro vite. Carduccio fu, per decenni, a Nogara, il simbolo di quel singolare periodo della nostra storia nazionale.

La sua avventura africana iniziò con l'arrivo a l'Asmara, capitale dell'Eritrea, dove lavorò per una società di trasporti che costruiva strade e ponti. In seguito si trasferì ad Addis Abeba, capitale dell'Etiopia dove, poco dopo l'arrivo, fu testimone di una delle pagine più dolorose del colonialismo italiano: le tre giornate di "carta bianca" che seguirono l'attentato al viceré d'E-

tiopia Rodolfo Graziani, che costarono la vita a oltre 2500 indigeni. Questo capitolo, con la classe dirigente del dopoguerra poco interessata a fare esami critici del periodo precedente, non trovò mai posto nei testi scolastici fino a qualche decennio fa. Dopo lo scoppio della seconda guerra mondiale e l'arrivo degli inglesi, Carduccio finì in un campo di internamento in Rhodesia (oggi Zimbabwe), dove rimase tre anni prima di ritornare, dopo un rocambolesco viaggio, nel suo paese, a Nogara. Successivamente si sposò, ebbe tre figli (due femmine e un maschio) e fece il mugnaio e l'agricoltore per il resto della sua vita.

Fino a qualche anno fa, ogni pomeriggio, con la sua vecchia Renault 4 e l'inseparabile cagnetta, si recava nel suo casolare di campagna, a Sant'Agata di Montalto, per coltivare l'orto. A chi gli chiedeva il segreto della sua longevità, Carduccio rispondeva: "Sobrietà a tavola, cibi sani e una vita semplice a contatto con la natura, cercando di vedere sempre gli aspetti positivi delle cose". "Ogni volta che muore un vecchio è come se bruciasse una biblioteca", ha scritto lo scrittore africano Amadou Hampatè Ba.

Forse questo è il miglior epitaffio per ricordare Carduccio Minozzi, un nogarese che aveva tante cose da raccontare.

Giordano Padovani

PUBLIREDAZIONALE

Quando la musica diventa cultura e passione collettiva

L'accademia **MUSIC STORE ACADEMY** è presente sul territorio di Sorgà dal 2006 grazie all'intuizione e la passione del suo Presidente **Davide Vicentini**, che ha voluto mettere a disposizione dei giovani e degli amatori del territorio, una struttura in grado di soddisfare la richiesta e dare "corpo" alle aspettative di chi voleva imparare uno strumento musicale. Pertanto, da una classe di chitarra e pianoforte, **Music Store Academy** oggi è in grado di offrire corsi personalizzati e con possibilità di scelta di abilitazione MMI, per ogni età e livello per chitarra classica ed elettrica, batteria, pianoforte classico e moderno, basso, fisarmonica, violino, sax, clarinetto, ottoni, canto e corsi sperimentali di animazione teatrale e propedeutica musicale, grazie anche alla professionalità di un corpo insegnante di grande preparazione.

Oltre a questo, la scuola organizza sessioni per DJ, fonico, home recording, e stages con musicisti di rilievo. Da un anno circa è anche a disposizione lo studio di registrazione, dotato di attrezzature di ultima generazione per soci e non, che intendono realizzare un proprio disco, una demo o una colonna sonora.

Si stanno inoltre ultimando i lavori della sala prove già attiva per i gruppi locali e la musica d'insieme. Nell'offerta formativa, per gli allievi, c'è anche la possibilità di mettere in pratica "live" tutte le nozioni acquisite, con l'esibizione in locali partner, calcando un "vero" palco con un "vero" pubblico, testando in questo modo anche le svariate tipologie di formazione: dalla band rock all'acustico, il trio, i gruppi vocali e molto altro. Di particolare importanza è la collaborazione posta in essere con gli Istituti Comprensivi circostanti che si estrinseca nella lezioni-

concerto, particolarmente apprezzate sia dagli allievi che dagli insegnanti e che vedono una naturale prosecuzione nei percorsi musicali inseriti nel piano dell'offerta formativa (P.O.F.), anch'essi seguiti dai docenti del **Music Store Academy**. Allo stesso modo si stanno organizzando corsi di aggiornamento per insegnanti del primo e secondo ciclo nonché per gli addetti ai lavori, grazie alla collaborazione dell'Istituto di Psicologia & Ricerca di Latisana (UD) e con il patrocinio dell'assessorato alla cultura di Sorgà **Music Store Academy** è profondamente convinta del valore sociale della pratica musicale, soprattutto in ambito giovanile, e per questo si sta adoperando in collaborazione con l'assessorato alle politiche giovanili e di promozioni del territorio di Castel D'Ario e l'Associazione musicale Casteldariese nel progetto di rinascita della locale banda musicale.

MUSIC STORE ACADEMY

Viale Piave, 2 - SORGÀ - (VR)

Tel. Segr.: 349 6899508

Tel. Davide: 340 2820479

e-mail: info@musicstoreacademy.it

Verdescaligera
di Giuseppe Brancaleon
Progettazione, Realizzazione,
Manutenzione di Parchi e Giardini

Via S. Ippolito, 3 - 37063 Isola della Scala (VR) - Tel./Fax 045 6630709
Cell. 340 3153843 - e-mail: verdescaligera@gmail.com

IL FUMETTIVENDOLO ilfumettivendolo@gmail.com
TREVENUOLO (VR) Tel. 3930798303

FUMETTI NUOVI, USATI E D'EPOCA DA COLLEZIONE
TROVI ANCHE MANGA, SUPEREROI, GRAPHIC NOVEL
SCONTI SU ABBONAMENTI E SERVIZIO ARRETRATI

LIBRI USATI, NUOVI E SU ORDINAZIONE
OGGETTI DA COLLEZIONE, VINILI
WARHAMMER, SOLDATINI, SORPRESINE
CARTE, FIGURINE, PINS E...
... TANTO ALTRO!!!

ORARI DI APERTURA:
MAR - GIOV 10.00 - 12.30
MER - VEN 15.30 - 19.00
SABATO 10.00 - 12.30
15.30 - 19.00

BUTTAPIETRA

**Jazz
in Equilibrio
con
Davide Recchia**



Da sinistra: Alberto Girardi, Davide Recchia e Yuri Golubev

Petite Philippe, il funambolo francese famoso per le sue celebri traversate su filo in tutto il mondo (da ricordare, negli anni '70, la sua traversata tra le Torri Gemelle di New York) è stato l'ispiratore del nuovo cd dell'artista veronese Davide Recchia "Perfect Equipose".

Come nel funambulismo, anche per la musica occorre trovare "l'equilibrio perfetto", e appunto il titolo del nuovo album, in inglese, è "Perfect Equipose".

Pubblicato nel 2012 dalla Trj Records, il cd contiene nove brani Jazz composti dal chitarrista Davide Recchia eccetto uno, scritto dal batterista Alberto Girardi.

Nel Trio si è unito per l'occasione anche il contrabbassista russo Yuri Golubev.

È il secondo cd realizzato dal "Davide Recchia Jazz Trio"; a partire da quest'anno è distribuito in Europa e Stati Uniti e sta registrando un crescente successo.

Davide Recchia e Alberto Girardi sono due musicisti professionisti che oltre all'attività concertistica si dedicano anche all'insegnamento. Il primo dirige la Scuola di Musica "Melasuo- no" di Buttapietra, sita in Piazza Roma 49, mentre il secondo dirige la sede aperta recentemente a S. Michele Extra, in via Luigi Rossi, 3. Collaborando insieme da diversi anni, hanno realizzato vari progetti tra i quali si ricordano: "Picatrix" con Rosario Bonaccorso e Max Jonata, "Groovin' Art Ensemble" dedicato alla musica popolare brasiliana, "Spinosa" con Greg Burk e Stefano Senni, e molti altri.

Giorgio Bighellini

CASTEL D'ARIO

Installati altri 2 defibrillatori

La sezione Avis casteldariense, che ha recentemente rinnovato il suo direttivo, ha ottenuto di poter installare altri due defibrillatori, uno nella scuole elementari ed un altro nel palazzetto dello sport, che vanno ad aggiungersi al primo già installato in piazza Garibaldi nel 2011, facendo di Castel d'Ario il primo Comune della Provincia per numero di defibrillatori in funzione. L'iniziativa rientra nel progetto dell'Avis "Castel d'Ario ci sta a cuore" e la campagna "8 minuti per la vita" dell'Associazione "Trenta ore per la vita" che ha donato i defibrillatori grazie al progetto curato da Gianluca Cenciari, avvisino casteldariense. In collaborazione con la Croce Rossa sono state formate 23 persone all'utilizzo del defibrillatore, tra allenatori e responsabili delle società sportive, oltre ad altri 9 operatori



tra insegnanti e personale ausiliario della scuola. Il responsabile sanitario del progetto è il cardiologo casteldariense Nicola Cicorella. Per informare la cittadinanza della presenza di questi strumenti sanitari, l'Avis sta affiggendo in paese nu-

merosi cartelli plastificati che forniscono tutte le istruzioni in caso di necessità per un malessere improvviso. Le famose "sentinelle del cuore", i volontari che hanno partecipato ad un corso di formazione della Croce Rossa Italiana per imparare ad usare il defibrillatore, è possibile chiedere il loro intervento rivolgendosi ai gestori di pubblici locali ed esercizi. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Sandro Correzzola. "Sapere che in questi momenti vi sono ancora associazioni e persone che si prodigano per aiutare gli altri in un settore come la donazione nel caso dell'Avis, la prevenzione in questo caso specifico, fa bene al cuore in tutti i sensi". Alla consegna dei defibrillatori nel plesso scolastico erano presenti anche il sindaco, Sandro Correzzola, e la dirigente scolastica Nadia Cavallini. (L.f.)

**Il risotto
casteldariense
a Golosaria
2013**

Successo del Riso alla pilota De.C.o. preparato dalla Pro loco e dall'Associazione ristoratori casteldariensi durante il II raduno nazionale dei Comuni con prodotti De.C.o. (denominazione comunale d'origine) tenutosi in occasione della VII edizione di "Golosaria", manifestazione svoltasi recentemente a Vignale Monferrato (Alessandria). Ad accompagnare la delegazione casteldariense l'assessore comunale alla promozione del territorio Francesco Bissoli con Paolo Pergher dell'Associazione ristoratori e Paolo Soave, vice presidente della Pro loco. (L.f.)

L'AVVOCATO RISPONDE

Spese: all'affittuario o al locatore?

Gentile avvocato,

due anni fa ho affittato un'unità abitativa, con contratto a canone libero, ad una famiglia. Ora gli inquilini mi richiedono di intervenire urgentemente per sostituire la scheda elettrica della caldaia, che non funziona più. Come mi devo regolare? A chi spetta la spesa?

La ringrazio anticipatamente per la risposta.

D. P. - Buttapietra

Nella fattispecie, occorre primariamente considerare le specifiche disposizioni del contratto stipulato, perchè le parti, nella loro autonomia negoziale, sono libere di stabilire le condizioni di assegnazione delle spese, anche in difformità dai criteri legali.

In mancanza di particolari pattuizioni negoziali, la legge obbliga il conduttore a provvedere alla piccola manutenzione del bene locato (art. 1576 C.C.).

In particolare, gli interventi a carico dell'inquilino vengono individuati in quelli dipendenti da deterioramenti prodotti dall'uso e non da vetustà o caso fortuito (art. 1609 C.C.), questi ultimi spettanti invece al locatore.

E' fondamentale pertanto capire, o meglio, accertare la causa del guasto eventualmente verificatosi: infatti, qualora quest'ultimo non sia riconducibile a vetustà, ma a deterioramento prodotto dall'utilizzazione del bene, cioè dall'uso connesso al passare del tempo, la relativa riparazione spetta, senza ombra di dubbio, al conduttore.

Si aggiunge altresì un'ulteriore considerazione. Infatti, sul tema, la giurisprudenza ha puntualizzato che l'art. 1588 C.C. - in base al quale il conduttore risponde della perdita e del deterioramento del bene locato, anche se derivati da incendio, qualora non provi che il fatto si sia verificato per causa a lui non imputabile - pone una presunzione di colpa a carico del conduttore, superabile soltanto con la dimostrazione che la causa dell'incendio (per tale intendendosi anche il fulmine o lo sbalzo di tensione produttivi di un guasto alle apparecchiature), causa identificata in modo positivo e concreto, non sia a lui imputabile.

Pertanto in mancanza di tale prova la causa sconosciuta o anche dubbia del deterioramento o della perdita del bene rimane a carico del conduttore ed è idonea a fondare la sua responsabilità.

**Potete inviare le vostre richieste di consulenza a:
Avv. Alessia Rossato
Via G. Garibaldi, 13
37060 Buttapietra
Tel. 3471759322 - Fax
0456661069
e-mail: alessiarossato@tiscali.it**



Avv. Alessia Rossato

1° ANNIVERSARIO



In ricordo di
Matteo Cremoni
(Rock Me)

Caro Teo,

è trascorso un anno da quando ci hai lasciato, da quando una inesorabile malattia ti ha portato via dai tuoi cari, dai tuoi amici e da quanti ti hanno conosciuto; hai lasciato un grande vuoto che non potrà mai essere colmato se non con il costante ricordo di te.

In te erano racchiusi molti ideali, primo fra tutti l'onestà!

Il lavoro era la tua vita.

La famiglia il tuo più grande affetto.

La scomparsa di una persona cara travolge ogni aspetto della vita; più si è vicini alla persona amata scomparsa e più la sua mancanza ci sconvolge, ci distrugge, ci annulla ma ciò che non muore è l'amore che resterà immutato per sempre.

Così le nostre lacrime di dolore siano le gemme che illuminano il tuo bel viso affinché il tuo ricordo, per coloro che ti hanno conosciuto e amato, rimanga sempre vivo e nitido nel tempo.

Ciao Teo

Con tanto amore, i tuoi cari, la classe 1971 e tutti i tuoi amici.

Erbé, 4 marzo 2013

**LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE**

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi

Enea Pasqualino Ferrarini

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com

e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zarantonello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Bologna s.n.c.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da

versare sul c.c.p. n. 16344376

per Italia € 12,00

per l'estero € 30,00

Filiali:

ISOLA DELLA SCALA,
via Roma
tel. 045-6631266

CEREA,
via G. Pascoli 16
tel. 0442-320745

NOGARA,
Piazza Umberto I, 1
tel. 0442-511437



CREDIVVENETO
CREDITO COOPERATIVO

Filiali:

BOVOLONE,
Via Garibaldi 51
tel. 045-6902097

VILLAFONTANA,
Via Villafontana 62/b
tel. 045-7146155

BONAVICINA,
Via Marconi 18/a
tel. 045-7125199



SPACCIO AGRICOLO



NOGARA (VR)
via XXV Aprile, 10

Continuano le offerte...
presso il punto vendita di NOGARA troverai:

Costata con osso
€ 23,90/Kg
-17% € 1,98/kg.

Costata senza osso
€ 26,90/Kg
-17% € 2,23/kg.

e CARNE DA BRODO

Girello
€ 16,50/Kg
-20% € 1,32/kg.

Muscolo
€ 15,50/Kg
-20% € 1,24/kg.

Braciola da Brodo
€ 8,50/Kg
-10% € 0,76/kg.

NOGARA (VR) - Via XXV Aprile, 10 - Tel. 0442.89788

MACELLERIA

Via G. Oberdan, 83
BONFERRARO (VR)



SPACCIO AGRICOLO

CAFFÈ RISTORANTE PIZZERIA

La Genuina

Nuova apertura
a 20 mt. dal casello
A4 - VR Sud

VERONA
via E. Fermi, 2
Tel. 345 3208183



PIZZA+BIBITA
7,00 Euro

TIGELLE e
GNOCCHO FRITTO
8,50 Euro

TRATTORIA - PIZZERIA

La Genuina

Produzione Artigianale

Tigella e Gnocco fritto



ERCOLE D'ORO
PER L'ALIMENTAZIONE

Risotteria • Tigelleria
Bistecca Fiorentina

PIZZA+BIBITA
7,00 Euro



Menù Pasquale

Aperitivo della casa con stuzzicheria assortita

Nido pasquale "La Genuina"

Risotto al "Tastasal"
Riccioli di ricotta e spinaci

Bocconcini di vitello con patate dorate
Finocchio gratinato in pioggia di scamorza

Dolce pasquale in crema mascarpone

Acqua

Vino Bardolino Chiaretto DOC

Vino Rosso Montepulciano

Spumante Brüt Bardolino Chiaretto DOC

Caffè e correzioni

GIORNO DI CHIUSURA
IL MERCOLEDÌ

NOGARA
(Verona)

Via Cav. V. Veneto, 4

Tel. 0442 89167

Il prezzo del menù pasquale è di € 29,00

Il pranzo inizierà alle ore 12,30.

Per prenotazioni telefonare direttamente al ristorante

VERONA

ISOLA D/ SCALA

NOGARA

Statale 12

“La Genuina”

Ci trovate anche in località Tratto Spino Malcesine



Da Dicembre 2012
vi aspettiamo numerosi
per la stagione invernale!

Cime del Baldo

Caffè - Self service - Ristorante - Solarium - Souvenir

